



BORGOTARO Nasce un tavolo istituzionale

Fincuoghi, impegno corale a difesa dei posti di lavoro



All'incontro in Provincia il vicepresidente Pier Luigi Ferrari

Un tavolo istituzionale di confronto sulla crisi degli stabilimenti Fincuoghi di Bedonia e Borgotaro è stato avviato nella sede dell'amministrazione provinciale in piazzale della Pace a Parma. Oltre alla Provincia, vi prendono parte la Comunità montana, i Comuni dell'alta Valtaro, le organizzazioni sindacali e l'azienda. Nato per affrontare l'attuale momento di difficoltà, il tavolo di confronto dovrebbe, nell'intenzione dei suoi ideatori, trasformarsi in futuro in una istituzione permanente, con il compito di monitorare in modo costante i livelli occupazionali della vallata e,

nell'immediato, garantire il rispetto degli accordi raggiunti.

«Il compromesso a cui si arriva - sottolinea il vicepresidente della Provincia, il borgotaresé Pier Luigi Ferrari - è importante, ma resta per tutti noi, amministratori della provincia di queste vallate, il problema di come essere attenti

alle dinamiche che riguardano lo sviluppo economico».

Ecco, allora, la proposta è la nascita di un tavolo istituzionale. «Abbiamo lanciato l'idea - prosegue Ferrari - che è stata positivamente recepita dai sindacati e che vede gli enti locali partecipi a questa iniziativa che è volta a guardare all'esistente, ma non deve essere limitata a questo. Il nostro compito deve essere quello di guardare oltre, per difendere i posti di lavoro, attorno ai quali si crea l'economia. Al di là

dell'enfasi e di alcuni commenti un po' fuori luogo, di questi tempi, sappiamo tutti bene l'importanza che la Fincuoghi ha per

l'intera vallata. Ecco perché - conclude - c'è bisogno di un impegno corale, di un impegno che riguarda l'intera filiera e le istituzioni, i sindacati, l'azienda stessa. Tutti insieme dobbiamo agire per mantenere in vita questi posti di lavoro. Questo nell'interesse dell'intera economia». (ro. ma.)

**Confronto tra gli
enti sulla crisi
occupazionale**